

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestro Lire 14; Estero: Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cont. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via Sergia N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 340 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 3; Cronaca L. 3 - Arvival Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vitalba N. 10 - Milano (113)

A viso aperto

Un messaggio di d'Annunzio al Duce

“Ti mostri sempre pari al destino che tu medesimo rendi invito, GARDONE RIVIERA, 29 settembre. Ombra d'Annunzio ha inviato al Capo d'Italia il seguente messaggio intitolato: «A viso aperto».

«Al Capo del Governo, al Capo d'Italia Benito Mussolini in Roma. «Mia cara Compagnie, più che mai caro, certo tu hai sentito quanto io ti sia stato prossimo in questi giorni del tuo alto e vero e pacato oracolo.

«Tutta la mia arte migliore, quella ansiosa di grandezza, si teneva dal mio profondo nell'ansia di scolorire la tua figura grande, mentre tu solo contro gli intrighi del vecchio, contro la falsità degli ipocriti, contro le paure degli esusti difendevi la tua Patria, la mia Patria, l'Italia, l'Italia, l'Italia, tu solo a viso aperto.

«La parola di Dante il s'attaglia. E l'ombra di Farinata più s'è drizzata su dall'avello rovente. A viso aperto.

«Ti ho ammirato e ti ammira in ogni tuo atto e in ogni tua parola. Ti sei misurato e ti misuri sempre pari al destino che tu medesimo rendi invito e invito come una legge, come un decreto non come un nero ordine, ma come un ordine eterno.

«Tu non ancora sai che il mio senso a tradurre la tua azione: stipenda alle genti di Irtania nel latino dei Commentari, ma non senza qualche acerbità salustiana.

«Questo latino ignudo, più che qu'irregolare acutezza d'indagine, svela gli spiriti della tua eleganza.

«Verrei che stampate fosse incisi a un volume dei tuoi discorsi, invece del Proemio.

«O Compagnie, non trascurare nel rivolgerli alla gente-siente. Cioè di Ginevra.

«Irresistibile sei, frenando la tua pacata fiamma.

«Ti abbraccio. E ti domando per la tua causa, chi è la mia ed è quella del genio latino indomato. Carlo di anni e sante di bell'aspetto voglia all'fine morire per la nuova antica Italia.

«Ben merito le questo premio alla mia fede integra.

Dal Vittorioso degli Italiani nel settembre di Roschi 26-1936.

GABRIELE D'ANNUNZIO

Testimonianze straniere

L'Italia di Mussolini può guardare lontano

BUDAPEST, 29 settembre. Il deputato prof. Ottaviano Gordan, capo del Partito Nazionale croato, parlando a Sigün, dinanzi a 30.000 ascoltanti al suo partito, dopo aver illustrato la situazione interna della Francia, ha detto, tra gli applausi della folla:

«Pensate che oggi l'Italia di Mussolini; quest'Italia vivacissima, nata dal popolo, ha creato un'entusiasmo nel suo paese, ha creato un'entusiasmo collettivo. Ha dato al suo popolo una gloria che è una conquista di quella dei romani e consente agli italiani di oggi di guardare lontano, su tutti gli orizzonti del mondo. Il Duce ha continuato l'opera - ha fatto ciò che oggi la parola dell'Italia, così come la parola del Duce si ascolta da per tutto. In Mussolini si deve avere massima fiducia».

La terra violetta del Duce garanzia per l'Italia

TOKIO, 29 settembre. Il corrispondente romano del «A-mey» pubblica un altro articolo sull'Italia e su Mussolini, in cui, sotto l'epiteto di «terra violetta del Duce», si fa il primo fattore della rinascita della politica italiana. Nell'articolo sono esaltate anche l'umanità e la generosità del Duce.

Rapporto di Federali

ROMA, 29 settembre. Il Segretario del Partito, come era stato annunciato con foglio di disposizioni N. 885, ha tenuto un rapporto, steso alle ore 11, nel Palazzo del Littorio, ai Segretari Federali di Aosta, Avellino, Bergamo, Brindisi, Cosenza, Firenze, Forlì, Frosinone, Lecce, Matera, Novara, Nuoro, Palermo, Pavia, Potenza, Sassari, Sondrio, Spezia, Varese, Venezia, Zadar.

Un colloquio del Duce col Borgomastro di Vienna

ROMA, 29 settembre. Il Duce ha ricevuto e trattenuto in cordiale colloquio il Borgomastro di Vienna, sig. Riccardo Schmitz.

L'omaggio al Pantheon

Il Borgomastro di Vienna, ospite in questi giorni dell'Urbe, si è recato stamane, accompagnato dal Consigliere della Legazione d'Austria presso il Quirinale, signor Rottler, e da un rappresentante del Governatorato ad apporre la firma sul registro dei visitatori al Palazzo Reale.

Successivamente il Borgomastro si è portato al Pantheon, ove, ricevuto da S. E. il Prefetto e da una rappresentanza di veterani e reduci, ha deposto corone sulle tombe del Re d'Italia. Dal Pantheon, il Borgomastro, che è stato raggiunto dal Ministro d'Austria presso la Real Corte, S. E. Berger-Waldenegg, si è recato nella tomba del Milite Ignoto, ove è stato ricevuto dal Governatore on. Bottai, da S. E. il Prefetto e da varie personalità. Il Borgomastro è salito nell'ampia scala del Vittoriano, ai lati della quale prestavano servizio d'onore reparti di metropolitani e carabinieri in grande uniforme ed ha deposto una grande corona sulla Tomba dinanzi alla quale ha sostato per qualche istante, in raccoglimento. Una numerosa folla, adunata presso la scala, ha tributato all'ospite una calorosa dimostrazione. Un'altra corona il Borgomastro di Vienna ha deposto in Campidoglio, sull'Arca dei Caduti per la Rivoluzione, presso la quale prestavano servizio d'onore reparti della M. V. S. N.

Dalla zona imperiale in Campidoglio

Il dott. Schmidt accompagnato dal prof. Munoz, direttore della ripartizione Antichità e Belle Arti del Governatorato ha quindi visitato l'anello delle vie imperiali ed i fori imperiali.

Dopo la visita alla zona imperiale di Roma, cui si è vivamente interessato, il Borgomastro si è recato al Lido di Roma che ha visitato ed ha partecipato a Castel Fumano ad una colazione offerta dal Governatore S. E. Bottai.

Prima di far ritorno a Roma, il Borgomastro ha visitato l'Ospizio Marino Vittorio Emanuele III. Nel pomeriggio S. E. il Governatore di Roma ha offerto, nel Palazzo del Conservatori, in Campidoglio, un ricevimento in onore del Borgomastro di Vienna. Vi sono intervenuti S. E. il Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri on. Bastianini, il Ministro d'Austria presso il Quirinale, Berger-Waldenegg, il Prefetto, il Capo del cerimoniale al Ministero degli Esteri, i rappresentanti dei comandanti del Corpo d'Armata della Divisione e del raggruppamento Legioni CO. NN., alti funzionari del Ministero degli Esteri e della Legazione d'Austria, il Vicegovernatore e i consulti. Il dott. Schmidt, accompagnato da S. E. il Governatore, ha visitato con grande interesse ed ammirazione le sale del Museo dei Conservatori e del Museo Mussolini, recandosi poi nella sala degli Orati e Curiosi, dove un'orchestra d'archi ha eseguito scelte brani di musica.

La gratitudine al Duce delle genti austriache per le parvidenze ottenute

Al Duce è pervenuta da Bolzano il seguente telegramma:

«In occasione dell'inaugurazione dell'ippodromo meranoese, gli enti territoriali della provincia esprimono a mio nome la grata riconoscenza per la costante benevolenza accordata da V.E. a questa provincia, con saggi provvedimenti intesi ad aumentare sempre più il movimento turistico ed il benessere della popolazione. Per l'Ente Turistico di Bolzano: DALLA BONA».

Da Merano è arrivato al Duce il seguente telegramma:

«Compiti del rito dell'inaugurazione ufficiale del nuovo grande ippodromo meranoese, gli albergatori di Merano esprimono, con incondizionata devozione, la loro profonda gratitudine a V.E. che l'opera arditissima vola, per il potenziamento delle fortune turistiche di Merano. Firmati: Romualdo Biner, Ottone Passer, Giovanni Liebl, Paolo Berger, Giovanni Krach, Carlo Boehm, Giuseppe Fuchs, Giuseppe Willits, Massimiano Homach, Carlo Homach, Berta Zinger, Luigi Hoelzl, Carlo Farina, Giovanni Oberbacher, Giu-

M Duce riceve l'on. Suvich alla vigilia di partire per New York

ROMA, 29 settembre. Il Duce ha ricevuto S. E. Suvich, nell'imminenza della sua partenza per Washington quale Ambasciatore d'Italia.

L.L. E.E. Lessona e Cobelli-Gigli si recano in A. O. I.

ROMA, 29 settembre. Il Ministro per le Colonie, on. Lessona, prenderà imbarco il 3 ottobre per l'Africa Orientale Italiana. Sarà accompagnato dai capi del servizio competenti del suo Ministero. S. E. Lessona visiterà, oltre Addis Abeba, anche i governi dell'Harar, dell'Amhara, della Somalia, del Galla Sidame, e dell'Eritrea. Si reca pure

Senza la lega delle nazioni gli Stati possono meglio comprendersi

GINEVRA, 29 settembre. L'assemblea plenaria della S. d. N. si è riunita anche stamane, ascoltando il discorso del rappresentante del Canada, King, il quale ha affermato di concordare con Eden per quanto riguarda la necessità di stralciare i trattati di pace del patto della Lega. Egli ha criticato l'azione repressiva del

Schmidt dimostra l'inesistenza della Lega

Il rappresentante dell'Austria, Schmidt, dopo aver affermato la volontà della Austria di consolidare la sua indipendenza, ritiene che una discussione a fondo sulla riforma del patto non sia attualmente opportuna, data la tensione dell'Europa e l'assenza di alcuni preziosi elementi della S. d. N.

Anche il rappresentante dell'Austria ritiene che sia assolutamente necessario che il Patto non sia legato ai trattati di pace del 1919. Inoltre ha rilevato che vi possono essere dei casi in cui, più che l'intervento della Società delle Nazioni, siano utili trattative svolte direttamente, per via diplomatica, e cita il caso di recenti accordi intervenuti tra l'Austria e Germania, osservando che non soltanto accordi di questo genere non ledono alcun interesse, ben compreso della S. d. N., ma servono ottimamente la causa della collaborazione amichevole dei popoli.

Henro parlato inoltre il rappresentante della Cina che ha detto che i giapponesi fanno i casi propri senza la Lega, e quello dell'Argentina.

L'assemblea, sospesa nella mattinata, ha continuato stasera la discussione generale.

Hanno parlato fra gli altri i rappresentanti della Svezia, dell'India, dell'Australia, il quale ultimo ha appoggiato il punto di vista inglese ed ha affermato che soltanto le grandi potenze di Europa possono risolvere alcuni problemi e che quindi la loro cooperazione è necessaria.

La Piccola Intesa attaccata al patto.

Il rappresentante della Cecoslovacchia, Krofta, ha infine parlato a nome della Piccola Intesa, riaffermando come la politica di questa sia basata sulla S. d. N., dichiarando che gli stati della Piccola Intesa non credono che sia il caso di procedere ad una modificazione del patto, ed esprimendo infine la sua contrarietà all'applicazione dell'articolo 19.

Stasera era annunciata una riunione segreta del Consiglio. All'ultimo momento, però, questa è stata rinviata a Domattina. A quanto si afferma, si dovrebbe trattare della situazione dell'alto commissario a Danzica che dopo gli ultimi incidenti sarebbe divenuta assai difficile.

La richiesta ungherese nei giudizi della stampa

BUDAPEST, 29 settembre. I giornali hanno grande rilievo al discorso pronunciato all'assemblea della Lega del Capo della Delegazione

in A.O.I. il Ministro del L.L.P.P., on. Cobelli-Gigli, per ispezionare i lavori già iniziati dall'AA. SS. per la costruzione dell'imponente rete stradale stabilita dal Duce.

La notizia della visita dei due ministri è stata appresa a Addis Abeba con viva soddisfazione. La fine della pioggia, come è noto, consente finalmente quel balzo in avanti nel campo economico, politico, territoriale, ricostruttivo, che trovò sin qui nelle avversità atmosferiche un grande ostacolo.

Il Governo vicereale ha tutto disposto con grande saggezza, sagacia e senso realistico per questo grande balzo. Soltanto lo è possibile misurare l'entità, le modalità, la tempestività dell'azione, e quali e quanto forze occorrono perché esso sia rapidamente e anche totalmente efficace. La presenza del ministro significherebbe la visione diretta delle necessità contingenti per adeguare i mezzi alla vastità degli scopi, la visione realistica degli innumerevoli problemi che attendono soluzione.

Il nostro Impero - ha detto il ministro - creato dal popolo dove sopravvivere agli interessi supremi del popolo. Altissima affermazione che ha tangibili dimostrazioni nella volontà fattiva delle moltitudini mobilitate le cui energie devono essere impiegate e potenziate senza indugio per il bene supremo dell'Impero.

Quando allo 5 di stamane, è venuto in discussione il nuovo testo concernente la misura relativa al mantenimento del potere di acquisto del franco, un deputato del centro ha osservato che i nuovi articoli improvvisati non erano quelli su cui si era pronunciata ieri la Commissione finanziaria e ne ha chiesto il rinvio alla Commissione stessa. E' intervenuto Leon Blum il quale ha approfittato dell'occasione di far comprendere alla Camera che ormai la svalutazione era inevitabile.

«Potete rovesciare il Governo, ma non potete annullare il fatto compiuto».

Il Presidente del Consiglio ha poi ricordato la situazione da lui trovata quando assunse il potere: «Da ogni parte veniva consigliato il Governo di procedere alla svalutazione. Tuttavia, si volle tentare prima di ottenere con altri mezzi la riforma finanziaria ed economica. Abbiamo fallito in questo tentativo - ha proseguito - Ma anche se avessimo fallito chi ci potrebbe rimproverare di aver fatto questo sforzo. Una ripresa economica, dico, c'è stata fin dal mese di agosto. Tutto le misure adottate per diminuire la tesorerizzazione interna non hanno avuto l'effetto sperato. La situazione estera aveva destato in Francia una certa inquietudine. La situazione interna non era stata né calma né tranquilla. Ecco perché i risultati degli esperimenti governativi non furono quelli che si potevano attendere».

«Forse anche perché, ha gridato un deputato del centro, il Governo è stato incapace di mantenerlo l'ordine».

Blum, terminati gli applausi della destra che hanno salutato l'interruzione, ha messo in rilievo l'antitesi fra le esigenze della parità del franco e quelle della presentazione della riserva aurea. «Non si poteva mantenere la riserva aurea. E' venuto perciò il momento per il Governo di scegliere fra gli interessi della parità o quelli della riserva. Questa è la spiegazione della decisione che abbiamo preso».

Egli ha quindi detto che il Tesoro ha un conto corrente di otto miliardi e mezzo e non vi è nessuna inquietudine per la scadenza di fine mese. Tuttavia non si poteva permettere che la riserva aurea diminuisse ulteriormente. Una concertazione cominciata tre mesi fa coi Governi esteri aveva fatto progredire le precauzioni reo-sano per il caso in cui l'allineamento della moneta divenesse irrimediabile. Ha aggiunto che l'accordo monetario franco-franco-americano ha una importanza capitale per la pacificazione internazionale come per la pace interna della Francia e quindi ha esclamato che è necessario che venga evitato ogni attentato contro l'ordine pubblico e legale. Il Governo è deciso a difenderlo contro ogni tentativo diretto a colpire la sovranità popolare e le istituzioni repubblicane».

Alla Camera ha approvato con 350 voti contro 221 l'insieme dei progetti per la svalutazione del franco.

La Camera stessa si è aggiornata a mercoledì sera.

Si prevede una battaglia allodierna seduta del Senato

La fine del dibattito alla Camera, nel quale il Governo ha avuto la maggioranza, ha prodotto un sollievo nel paese. Si prevede una accanita battaglia per domani al Senato, il quale sembra voglia opporsi alle misure compensatrici del rialzo del costo della vita e della richiesta di Blum di agire per decreti, fino a gennaio, per combattere il caro vita.

Nella breve seduta che il Senato ha tenuto stamattina il Ministro delle Finanze, Vincent Auried, ha presentato il progetto monetario votato dalla Camera. L'Assemblea ha deciso di riunirsi domattina per dare alla commissione il tempo di stu-

I delegati di Tafari se la prendono con Eden per aver posto fine all'inesistente governo abissino

GINEVRA, 29 settembre. Come è stato appreso da una nota prelevata da Eden alla Lega, il Governo britannico ha deciso la chiusura del proprio Consolato a Gorb, nell'Abissinia occidentale. Il console o il suo seguito hanno già lasciato quella località diretta a Gambia, di dove proseguiranno per il Sudan.

La stampa ufficiale inglese non pubblica alcun commento sulla notizia dell'abbandono del Consolato britannico di Gorb. La «Morning Post» scrive però in proposito che questo fatto è molto significativo e che dovrebbe migliorare le considerazioni sulle relazioni anglo-italiane, venendo così a togliere gli ultimi contrasti fra il cosiddetto Governo provvisorio di Gorb e il Governo britannico.

La comunicazione che il Ministro degli Esteri britannico ha fatto pervenire ieri all'altro al Segretario generale della Società delle Nazioni e con la quale ora ancora una volta prova l'inesistenza del preteso Governo abissino di Gorb ha provocato il risentimento degli emissari tafari ammessi nel modo che si sa nei giorni scorsi a partecipare ai lavori dell'Assemblea.

Così, hanno fatto pervenire stamane una comunicazione al Segretario con la quale polemizzano contro le affermazioni di Eden e criticano il fatto che il Governo di Londra non abbia accettato le offerte del sedicente Governo di Gorb. La comunicazione si sforza poi di smantellare le affermazioni inglesi circa i ragguardevoli centri che hanno luogo fra le tribù opposte delle zone non ancora occupate dalle truppe italiane. Dall'altra parte la parolona da Gorb del console inglese pone o per sempre fine alla pacificazione che i perturbatori dell'ordine internazionale avevano tentato di fare sul preteso Governo di Gorb.

L'equivoco russo in una nota tedesca

BERLINO, 29 settembre (notte). Commentando il discorso pronunciato da Litwinoff all'Assemblea della Società delle Nazioni, la «Diplomatische Politische Korrespondenz» scrive che il discorso stesso prova la facilità con la quale si può paralizzare Ginevra in cattività in buona intenzione.

Il discorso non sarebbe stato pronunciato se a Ginevra si avesse il coraggio di dire francamente ciò che si pensa dell'equivoco tra il Cremlino ed il Comitato.

Soltanto così si possono spiegare le scene grottesche montate da Litwinoff. Finché questa ambiguità e questa mancanza di sincerità domineranno la Società delle Nazioni - conclude il giornale - il lavoro della Lega sarà basato sulle finzioni, alla commissione il tempo di stu-

Blum ha varato alla Camera francese la svalutazione del franco

ma al senato si prevede un'aspra battaglia

PARIGI, 29 settembre. La seduta della Camera, dopo un'agitata veglia notturna, è cominciata verso le ore 10.40. Dopo 24 ore di discussione il progetto di legge monetario, approvato dalla Camera, ha potuto essere trasmesso al Senato.

L'ultimo appello di Blum

Come è noto, stamato è stato approvato il passaggio alla discussione del progetto. E' stato respinto un emendamento al progetto tendente a fissare immediatamente per decreto il nuovo tasso di convertibilità dell'oro, approvando invece di lasciar libero il Governo di fissare a sua scelta tale tasso entro i limiti previsti dal progetto di legge.

Quando allo 5 di stamane, è venuto in discussione il nuovo testo concernente la misura relativa al mantenimento del potere di acquisto del franco, un deputato del centro ha osservato che i nuovi articoli improvvisati non erano quelli su cui si era pronunciata ieri la Commissione finanziaria e ne ha chiesto il rinvio alla Commissione stessa. E' intervenuto Leon Blum il quale ha approfittato dell'occasione di far comprendere alla Camera che ormai la svalutazione era inevitabile.

«Potete rovesciare il Governo, ma non potete annullare il fatto compiuto».

Il Presidente del Consiglio ha poi ricordato la situazione da lui trovata quando assunse il potere: «Da ogni parte veniva consigliato il Governo di procedere alla svalutazione. Tuttavia, si volle tentare prima di ottenere con altri mezzi la riforma finanziaria ed economica. Abbiamo fallito in questo tentativo - ha proseguito - Ma anche se avessimo fallito chi ci potrebbe rimproverare di aver fatto questo sforzo. Una ripresa economica, dico, c'è stata fin dal mese di agosto. Tutto le misure adottate per diminuire la tesorerizzazione interna non hanno avuto l'effetto sperato. La situazione estera aveva destato in Francia una certa inquietudine. La situazione interna non era stata né calma né tranquilla. Ecco perché i risultati degli esperimenti governativi non furono quelli che si potevano attendere».

«Forse anche perché, ha gridato un deputato del centro, il Governo è stato incapace di mantenerlo l'ordine».

Il voto d'approvazione

Blum, terminati gli applausi della destra che hanno salutato l'interruzione, ha messo in rilievo l'antitesi fra le esigenze della parità del franco e quelle della presentazione della riserva aurea. «Non si poteva mantenere la riserva aurea. E' venuto perciò il momento per il Governo di scegliere fra gli interessi della parità o quelli della riserva. Questa è la spiegazione della decisione che abbiamo preso».

Egli ha quindi detto che il Tesoro ha un conto corrente di otto miliardi e mezzo e non vi è nessuna inquietudine per la scadenza di fine mese. Tuttavia non si poteva permettere che la riserva aurea diminuisse ulteriormente. Una concertazione cominciata tre mesi fa coi Governi esteri aveva fatto progredire le precauzioni reo-sano per il caso in cui l'allineamento della moneta divenesse irrimediabile. Ha aggiunto che l'accordo monetario franco-franco-americano ha una importanza capitale per la pacificazione internazionale come per la pace interna della Francia e quindi ha esclamato che è necessario che venga evitato ogni attentato contro l'ordine pubblico e legale. Il Governo è deciso a difenderlo contro ogni tentativo diretto a colpire la sovranità popolare e le istituzioni repubblicane».

Alla Camera ha approvato con 350 voti contro 221 l'insieme dei progetti per la svalutazione del franco.

La Camera stessa si è aggiornata a mercoledì sera.

Si prevede una battaglia allodierna seduta del Senato

La fine del dibattito alla Camera, nel quale il Governo ha avuto la maggioranza, ha prodotto un sollievo nel paese. Si prevede una accanita battaglia per domani al Senato, il quale sembra voglia opporsi alle misure compensatrici del rialzo del costo della vita e della richiesta di Blum di agire per decreti, fino a gennaio, per combattere il caro vita.

Nella breve seduta che il Senato ha tenuto stamattina il Ministro delle Finanze, Vincent Auried, ha presentato il progetto monetario votato dalla Camera. L'Assemblea ha deciso di riunirsi domattina per dare alla commissione il tempo di stu-

Il peso argentino rimarrà inalterato

BUENOS AIRES, 29 settembre. Il Ministro Ortiz ha dichiarato che il valore del peso rimane inalterato e non subirà spostamenti, data la solida situazione finanziaria della Repubblica.

L'Ungheria ha sospeso l'accettazione di franchi svizzeri e di fiorini olandesi

BUDAPEST, 29 settembre. I giornali informano che la Banca di Budapest, dopo una pausa di due giorni di festa, è stata ieri piuttosto riservata. Molte persone agli sportelli delle banche hanno chiesto di poter cambiare in Pengos fiorini olandesi. La Banca Nazionale ungherese ha sospeso la quotazione del franco svizzero e non accetta neanche pagamenti in fiorini olandesi. Ambedue le disposizioni sono state date agli istituti privati. Dopo trattative con gli interessati, la Borsa di Budapest non ha ritenuto di prendere alcuna misura straordinaria a proposito dell'obbligo di franchi. I giornali riferiscono che gli esportatori avrebbero avuto disposizioni di sospendere, per ora, le forniture alla Svizzera.

L'«Esti Courier», nel suo editoriale scrive che tanto la svalutazione del franco francese, quanto gli accordi franco-americani avanzano valore solo se porteranno alla stabilizzazione delle principali valute del mondo. Intanto, però, sono molte incerte le sorti del franco, data la situazione in Francia, e non sono esclusi ulteriori esperimenti di svalutazione, ciò che continua a mantenere inquieti gli ambienti finanziari.

Il «Pesti Hyrap», in un editoriale scrive:

«Gli avvenimenti di sabato, che hanno iniziato una nuova fase dello sviluppo valutario del mondo, hanno trovato, con la decisione di svalutare il fiorino presa domenica dal governo olandese, la loro continuazione, ma anche la loro conclusione. Pochi dubbi devono sussistere circa il fatto che non appena due membri del blocco aureo si fossero scostati dal tallone oro, anche l'Olanda, come terzo membro, avrebbe dovuto seguire questo passo. Il giornale osserva quindi, come un'ossatura non possono per ora prevedersi ripercussioni della svalutazione dei tre paesi, sia sull'economia interna, sia su quella mondiale».

Ritocchi e riserve della Commissione senatoriale

PARIGI, 29 settembre (notte). La Commissione del Senato delle Finanze ha ascoltato il Ministro delle Finanze che ha illustrato i progetti di legge monetari, dicendo che il testo votato dalla Camera, assegnando che la svalutazione non dovrebbe in alcun caso essere generalizzata di un aumento qualsiasi del costo della vita.

Allontanatosi il Ministro, la Commissione ha constatato che la svalutazione era fin da ora un fatto compiuto, la cui responsabilità incombe sul governo. In tali condizioni, essa non ha potuto che ratificare le disposizioni tecniche del progetto ed è stato poi presentato al Senato. La Commissione, tuttavia, ha emendato alcuni articoli concernenti la requisizione dell'oro per far sì che questa requisizione rifletta solo il capitale tesaurizzato. Ha infine separato tutti gli articoli che fissano vantaggi per determinate categorie di cittadini, ritenendo che essi debbono essere fissati dopo un periodo di esperimento. La Commissione ha incaricato il relatore di ricordare che il successo dell'operazione è con l'equilibrio finanziario ed al pieno ristabilimento dell'ordine sociale.

Una doppia truffa ai danni della nazione

PARIGI, 29 settembre. La «Liberté» in un articolo intitolato: «Un attacco immediato contro il risparmio» scrive che il governo pretende di mascherare la sua operazione dietro un insieme di misure di assistenza e dietro la famosa scala mobile, promessa alle classi lavoratrici, nella speranza di far loro accettare la diminuzione imposta dal potere di acquisto ai loro salari. Si domanda quindi se non si possa pensare ad una monogamia, di una truffa morale, aggiunta alla truffa materiale già denunciata. Prosegue, dicendo che un tale abuso di fiducia non ha neanche la scusa di essere a qualche cosa o che il suo risultato finale non può essere che una rovina sconosciuta dell'economia francese.

Il giornale critica, poi, la sciocchezza di aver apprezzato un'operazione del genere su vache promesse e di imbarcarsi in una svalutazione ad un tasso favorevole all'Inghilterra ed all'America, senza avere per contropartita, impegni formali firmati, affermando che il buon senso popolare risponderà come conviene a tanta impudenza.

Riferisce poi che la Francia paga per la svalutazione e la perdita del 90 per cento della sua sostanza, le sue folle elettorali del mese di maggio, osserva che questo fallimento è il prezzo di tre mesi di politica marxista o di leggi irregolari ed improvvise. Il giornale regala, come segni favorevoli all'orizzonte il successo di Filippo Henriot o di Tixier Vignancour, vincitori delle spretevoli manovre del fronte popolare, dicendolo risultato di un frotto di respicenza dell'opinione pubblica.

Sistemi inglesi

Intensi bordamenti sul Sultanato di Aden per riscuotere una multa...

ADEN, 29 settembre. Giungo notizia dal Sultanato degli Anahiti, situato nel territorio di Aden, di una serie di bombardamenti punitive effettuate da aerei britannici nei territori Dakas.

Il Sultanato degli Anahiti, per ripicca contro le autorità inglesi che gli avevano rifiutato richieste sovvenzioni pecuniarie, aveva fermato circa due mesi fa un agente politico dell'amministrazione sudanese, impedendogli di proseguire.

Le autorità di Aden, dopo aver provveduto a liberare l'agente, condannarono il Sultanato al pagamento di una multa di 500 rupie ed alla consegna di 25 fucili, minacciando, in caso di inadempienza, di eseguire bombardamenti aerei come rappresaglia. Appena scaduto il termine, apparecchi di questa base si sono infatti giornalmente recati sui territori Dakas effettuando sistematici bombardamenti in quella località. Le incursioni aeree, che hanno colpito o danneggiato edifici o abitazioni, hanno in certi punti completamente distrutto vaste zone coltivate, arrecando a quei capi una perdita tangibile e che di giorno in giorno minacciava di aumentare, tanto che per impedire una maggiore rovina, il Sultanato ha dovuto accettare l'imposizione della richiesta britannica, procedendo al pagamento della multa ed al versamento dei ventiquattro fucili.

Le navi scuola a Gaeta

GAETA, 29 settembre. Sono qui giunte le navi scuola «Colombo» e «Vespucci» con gli allievi dell'Accademia Navale.

Rapida marcia su Madrid delle truppe nazionali

Aviatori inglesi fra i sovversivi - Un combattimento navale nello stretto di Gibilterra: sottomarino governativo affondato, un secondo danneggiato - Un piano di sbarco internazionale a Tangeri

SANT JEAN DE LUZ, 29 settembre. - Un comunicato di Madrid informa che la partenza da quella capitale di alcuni Ministri ha provocato un fermento nelle milizie. Il Ministro degli Interni, Calles, pertanto, ha pronunciato un discorso alla radio, smontando che la partenza di taluni Ministri significherebbe una fuga e spiegando che i Ministri si sono recati in provincia per organizzarvi la resistenza.

La vittoria avanzata dei nazionali continua e si afferma che il sorto di Madrid sarà deciso da un atto che avverrà fra breve alle porte della capitale.

Il generale Quirio De Lano ha annunciato che le colonne nazionaliste hanno attaccato in Catalogna, a Quinto sul fronte Aragonese. I carlisti sono stati completamente sconfitti ed hanno abbandonato 40 carri e numeroso materiale.

Il Radio-club conferma che i nazionali si sono impadroniti di Heitor, sul fronte di Vizcaya. L'azione del generale Mola ha bombardato a Bilbao le navi governative che si trovavano di fronte al porto. I nazionalisti occupano parecchi chilometri della strada Toledo-Madrid, mentre il fuoco delle mitragliatrici batte le concentrazioni marxiste che ripiegano su Madrid.

Severe disposizioni del Governatore d'Eritrea per la piena tutela degli operai

ASMARA, 29 settembre (notte) (Dal corrispondente dell'agenzia «Stafani»).

Sono tornati in sede parte di ufficiali che il Governatore Guzmón aveva inviato nei giorni scorsi ad ispezionare numerosi cantieri esistenti nel territorio dell'Eritrea per assicurarsi della perfetta osservanza delle disposizioni in vigore circa il trattamento e l'assistenza agli operai nazionali e per controllare se tutti i diritti degli operai erano salvaguardati.

Il Governatore poi, a seguito dell'adunarsi degli operai dell'Asmara e dello adunarsi indetto per domenica scorsa, fece riunire alla Casa del Fascio rappresentanti delle ditte esercenti le industrie edili e stradali, nonché i lavori del genio militare dell'Azienda Autonoma della strada e dell'Ufficio per l'Operaio Pubblico.

Nell'importante riunione hanno parlato prima il Governatore, che ha illustrato le recenti disposizioni o l'opera assistenziale del Partito, quindi il Governatore che ha esortato le Ditte alla piena osservanza dei doveri che loro incombono circa il trattamento da farsi agli operai: vitto, alloggio, assistenza sanitaria o morale, puntualità nella corrispondenza delle paghe e nell'invio delle rimesse di denaro alle famiglie.

Il Governatore ha ricordato le severe disposizioni da lui più volte date in materia, disposizioni che rispondono a tassativo direttivo del Duce, ed ha concluso, facendo appello al sentimento umano, patriottico e fascista dei dirigenti, avvertendo che, se sarà necessario, collegherà inesorabilmente quelle ditte che, colpestando tali sentimenti, non tutelano sufficientemente i diritti dei nostri bravi operai i quali, dopo aver affidato i soldati nella conquista dell'Impero, oggi rappresentano l'Esercito per la valorizzazione dell'Impero stesso.

Rapida marcia su Madrid

Si temeva che Azana ha dato le dimissioni. Gli anarchici sono pronti ad impadronirsi del potere, per tentare estorcere l'avanzata delle truppe di Franco, il quale ha dichiarato che si prepara a marciare su Madrid con la più grande rapidità.

Risulta da fonte sicura che diversi aviatori inglesi, al soldo delle autorità governative di Madrid, sono caduti in combattimenti aerei. Tra gli altri sono tali Grishit, Martino Tron e Warsaw.

La radio di Madrid ha annunciato che il Governo ha deciso di sferrare una violenta offensiva di carattere decisivo contro gli insorti. Le operazioni saranno dirette personalmente dal Presidente del Consiglio Largo Caballero.

Un drammatico combattimento è avvenuto oggi nello stretto di Gibilterra, fra l'incrociatore nazionale «Almirante Cervantes» ed un sottomarino governativo. Dopo un rapido cannoneggiamento il sommergibile è stato affondato. Pare che l'equipaggio, o una parte di esso, ha potuto essere tratto in salvo da un piroscafo francese. Un secondo sommergibile governativo, che era accorso in aiuto del primo, è stato egualmente colpito ed ha dovuto raggiungere in precarie condizioni la base di partenza.

L'occupazione di Tangeri in caso di disordini

TANGERI, 29 settembre. - Si è riunita la commissione marittima di difesa, composta dai Comandanti le navi da guerra internazionali, i quali hanno definito il piano per lo sbarco e l'occupazione della città nella eventuale occasione di disordini. La situazione in città è inalterata.

Il «Dahby» del Sultano del Marocco, che proibisce transazioni commerciali con la zona spagnola, continua ad essere oggetto di commenti ostili da parte dei giornali, da cui si rileva non solo il malumore della città o della zona internazionale dove si temono vivamente le ripercussioni economiche e commerciali del provvedimento, ma anche la preoccupazione che tali ripercussioni possono essere sfruttate dagli estremisti spagnoli che si fanno sempre più numerosi, man mano che procede l'avanzata e l'occupazione nella Spagna da parte dei nazionalisti.

Il «Tanger Journal», pur ammettendo in linea generale la ritrosia adottata dalla autorità francese del Marocco, perché per principio un cittadino, anche se estremista, deve sempre essere difeso dal suo Governo, si domanda però ironicamente perché il Governo francese non abbia adottato gli stessi provvedimenti contro il fronte popolare marocchino, in difesa delle sue e dei proci o degli altri cittadini francesi massacrati dalle truppe anarchiche e comuniste spagnole in quelle regioni della Spagna che sono ancora insospettitamente per loro - osserva il giornale - sotto la dominazione del Governo madrileño.

Rallegramenti germanici per gli eroi dell'Alcazar

BERLINO, 29 settembre. - Il signor Rudel Hees, Ministro del Reich, ed altre personalità del Partito Nazionale tedesco ha telegrafato i suoi rallegramenti a quelli che egli chiama «eroi dell'Alcazar» ed ai loro liberatori.

Message di gradimento al Duce di profughi spagnoli

GENOVA, 29 settembre. - Profughi spagnoli sbarcati recentemente a Genova e che sono stati fraternamente accolti nelle file del C. A. U. R. hanno voluto manifestare la loro profonda riconoscenza per quanto è stato fatto in loro favore.

Accompagnata dalla presidenza del C. A. U. R., una commissione di personalità spagnole ha presentato a S. E. il Profetto, un messaggio di gradimento e di devozione perché

L'esame della situazione europea alla Commissione senatoriale francese

PARIGI, 29 sett. (notte). - La commissione del Senato degli affari esteri ha tenuto una lunga seduta, durante la quale ha proceduto all'esame della situazione estera e specialmente europea.

Van Zealand è deciso a stroncare ogni disordine

BRUSSELLE, 29 settembre. - Van Zealand ha ricevuto i delegati della commissione sindacale ed i rappresentanti del partito socialista, ai quali ha dichiarato che il governo non tollererà alcuna disordine sindacale o politico e si opporrà energeticamente all'occupazione delle officine. I delegati hanno promesso di appoggiare l'azione del governo in questo senso.

La morte del V. Amm. Sims

NEW-YORK, 29 settembre. - Si annuncia la morte del Vice-ammiraglio W. Sims, comandante delle forze navali degli Stati Uniti durante la grande guerra.

L'ondata di freddo e maltempo

In Italia

ROMA, 29 settembre. - Un'ondata di maltempo ha colpito varie regioni dell'Italia, anche lontane, accompagnata da violenti uragani e in alcune zone da un improvviso e sensibilissimo abbassamento della temperatura. In provincia di Padova una violenta grandinata si è abbattuta nel pomeriggio di ieri nel Montagnano, danneggiando gravemente il raccolto dell'uva nei Comuni di Urbana, Merlara e Casale Scodocina; i danni sono calcolati complessivamente a oltre duecentomila lire.

Anche su Rovigo e dintorni si è scatenata l'altra notte una forte bufera con copiosa caduta di grandine. Gravissimi i danni al raccolto dell'uva e alle ortaglie di quella zona.

A Trieste si è registrata un'ondata di freddo eccezionale data la stagione: nella notte di domenica il termometro è disceso fino a otto gradi: e ieri la temperatura non è risalita oltre i dieci gradi. Su Fiume si è imperversato un violento temporale che ha provocato allagamenti e danni.

Una forte grandinata è caduta nella zona fra Satri Levante e Chiaravalle specialmente a Lavagna uliveti e orti sono stati danneggiati. Nel pomeriggio di ieri a Napoli, a Santa Margherita e nella valle Fontanabuona la grandine ha imbiancato il terreno, raggiungendo in qualche punto i dieci centimetri di spessore.

Da La Spezia, si segnala che nel pomeriggio di ieri, dopo un abbassamento repentino di temperatura, sulle Alpi Apuane ha fatto apparizione la prima neve, che è caduta abbondantemente.

Shalzo di temperatura in Germania

BERLINO, 29 settembre. - Dopo un autunno eccezionalmente mite, l'inverno si è improvvisamente annunciato in Germania con una rapidissima diminuzione di temperatura, scesa la scorsa notte fino a zero con un salto vespertino di quasi venti gradi. Nella montagna della Baviera e della Slucia sono caduti abbondanti nevicate. Sulla vetta della Zugspitze si registravano stamane temperature di dieci sotto zero e venti centimetri di neve.

Freddo intenso in Austria

VIENNA, 29 settembre. - Dopo un lungo periodo di bel tempo caratterizzato da temperature eccezionalmente alte, si è verificato in Austria un improvviso cambiamento di stagione. Su tutto il territorio austriaco si estende una corrente nordica d'aria fredda e il termometro è sceso fino a cinque gradi. Neve e vento hanno dato alla Carinzia un aspetto invernale. È nevicato ieri sulle montagne anche

La neve sulle Alpi francesi

PARIGI, 29 settembre. - Lo primo nevicaio hanno fatto fra loro apparizione sulle Alpi. Dopo le piogge dei giorni scorsi la neve è caduta abbondantemente a Chamonix, dove il termometro è sceso a 5 gradi sopra zero. I colli del Moncenisio e del Piccolo San Bernardo sono quasi impraticabili. Nella regione dei Vosgi la neve è caduta sulle montagne di Moselotte.

Il conflitto cino-giapponese

NEW YORK, 29 settembre. - Il «New York Times» ed il «Ballimore Sun», esaminando i rapporti cino-giapponesi e soprattutto le domande che l'ambasciatore giapponese ha presentato al Governo di Nanchino, sottolineano che i principi della nuova nota giapponese precisano i confini già delineati nella proposta di Hirota, che Nanchino non accetterà un anno fa, o sono assai più vanti e gravi nella loro portata delle famose ventuno domande del 1915.

Donna s'impadronirà a Napoli la nuova Stazione Marittima

ROMA, 29 settembre. - Alla cerimonia dell'inaugurazione della Stazione Marittima di Napoli, che avrà luogo giovedì 1. ottobre alle ore 1, il Senato del Regno sarà rappresentato dall'on. Lano di Scala. Ministri di Stato, o la Camera dei Deputati dal Vicepresidente, on. Caradonna.

Tragica morte a Vienna di don Alfonso di Borbone

VIENNA, 29 settembre. - E' morto stamane il Principe don Alfonso Carlo di Borbone, predefunto carlista al trono di Spagna, ucciso e ferito ieri da un automobilista in una strada di Vienna.

Don Alfonso Carlo di Borbone, discendente della linea primogenita dei Borbone di Spagna e di Francia, era nato a Londra nel 1849, dal Principe Giovanni di Borbone, ex Arciduca Maria Beatrix d'Austria-Este e ha vissuto a lungo nella capitale austriaca. Dopo la morte dell'Infante Don Jaime, avvenuta nel 1930, egli diventò il predefendente carlista al trono di Spagna, qualità, alla quale, a quanto si afferma, ha recentemente rinunciato in favore del forzogenito dell'ex-Re Alfonso XIII Don Jaime, attuale Principe delle Asturie. La consorte di Don Alfonso Carlo è zia della ex-Imperatrice Zila.

Un incidente aviatico con cinque morti

ROMA, 29 settembre. - Il giorno 28 corrente un apparecchio da bombardamento dell'Aeroporto di Ciampino Nord, in volo di esercitazioni, costretto dalle averse condizioni atmosferiche a scendere a bassa quota i dintorni di Civita Castellana, per cause non ancora accertate, urtava contro il torrione, distruggendoli. I piloti, Sottotenenti Guido Stallinghoff e Antonio Del Gaudio, i motoristi avieri serafi Italo Casaldelot e Agostino Odolingo Antoniaci, l'aviatore incaricato Diego Gentili, sono deceduti; il maresciallo Germano Rossini è ferito.

CRONACA DELLA CITTA'

Smentita ad una falsa voce

Il 74.0 "Lombardia", resterà di presidio a Pola

In seguito alla notizia diffusa a Pola del trasferimento in altro sede del 74.0 Reggimento Fanteria S. E. il Profetto dell'Istria ed il Podestà del Capoluogo rivolgeranno vive premure al Ministero della Guerra perché fosse evitato un sì grave provvedimento che non avrebbe mancato di produrre dannosa ripercussioni su questa popolazione.

S. E. il Sottosegretario alla Guerra on. Baistrocchi ha ora inviato al Profetto la seguente rassicurante risposta che dimostra come le sorti dell'Istria stiano sempre a cuore al Governo Fascista: «La voce diffusa fra la popolazione di codeste Capoluogo, relativa al prossimo trasferimento in altra sede del 74.0 Reggimento Fanteria, è priva di fondamento. Non è stata mai presa in esame l'eventualità di un tale provvedimento ed assicuro che ho sempre presente la situazione della nobilissima città di Pola, per quei provvedimenti che situazioni favorevoli avvenire potessero consentirgli di adottare».

Il Sottosegretario di Stato BAISTROCCHI

La smentita è di una chiarezza e tranquillizzante come mai si è vista da chi l'ha stilizzata. Essi è giunta quanto mai opportuna, perché la notizia, diffusa di questi giorni, non aveva mancato di suscitare in città allarme e dolore. Allarme, perché, data la povertà della risorsa locali, il loggione alla città un Reggimento del suo presidio, significava indebita ancora più la stretta economica cittadina; dolore, perché le scavalta assurde della gloriosa Lombardia, sono un po' cosa nostra, appartengono ormai alla città di Pola che ne ha fatto di esse i suoi beniamini, anche perché nelle sue file hanno militato e militano tanti suoi figlioli, perché il 74.0 Fanteria è un Reggimento al quale, tutta la cittadinanza guarda con affetto, con riconoscenza, con infinita devozione.

Ora che il pericolo è scomparso, non perché esistesse, ma soltanto perché era stato ventilato, siamo lieti di comunicarcelo pubblicamente. S. E. Baistrocchi, valoroso e dinamico collaboratore del Capo in quel Ministero della Guerra che ha fornito l'Esercito conquistatore dell'Impero, non solo non ha mai pensato a distogliere da Pola i reparti del suo presidio, ma nella lettera scritta a S. E. Cimoroni, dà un titolo alla nostra città che altamente la onora e di cui tutti i cittadini gli saranno riconoscenti. Nobilissima è la città di Pola, così come nobilissimi sono i sentimenti che legano S. E. Baistrocchi alla città romana della quale il Sottosegretario alla Guerra fu ospite, purtroppo, in una luttuosa circostanza, in cui per S. E. è potuto apprezzare, non solo l'alto sentimento dei cittadini, ma il loro affettuoso attaccamento alla Famiglia Baistrocchi che nella storia italiana rappresenta un punto fermo di nobiltà, di valore, di inflessibile fedeltà alla Patria, al Re, al Duca.

La riforma tributaria e la ricchezza mobile dei commercianti

La «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato il decreto legge 7 agosto 1934 recante le norme che regolano la riforma degli ordinamenti tributari deliberata dal Consiglio dei Ministri, nella sessione del mese di luglio.

Gli studi già fatti in proposito dai direttori degli «alimenti», droghieri e grossisti di questa categoria, hanno dimostrato che, alla stregua della ferrea realtà delle cifre, molti coefficienti di valutazione dovranno essere ridotti.

Però non vi è bisogno di essere profeti per prevedere che gli uffici delle imposte accostieranno per applicare questi minori coefficienti, soltanto per quei contribuenti per i quali potranno assumere in modo sicuro quegli elementi del movimento dei loro affari, cui l'«ri-forma» dell'articolo del decreto di riforma.

Le successive norme regolamentari e, meglio ancora, le istruzioni ministeriali daranno probabilmente indicazioni sulla qualità e modo di assunzione di questi elementi certi o fondamentali.

Sporgiamo che questi indicazioni siano esaurienti e che specialmente si chiarisca quanto gli elementi potranno essere ritenuti certi e quando no, perché, se così non fosse, la riforma, sotto questo aspetto, non avrebbe riformato niente o tutto dovrebbe continuare a svolgersi come prima, sulla base di premunzioni e di quelle famose informazioni generiche per le quali non è possibile ricordare mai e sufficientemente che ricorsi e sentiti, metà della metà.

Sarà quindi opportuno che i contribuenti abbiano ad avere presenti fin d'ora che varie potranno essere le fonti delle quali potranno essere ricavati gli elementi basilari, come ad esempio le scritturazioni contabili, l'importo degli acquisti e delle vendite risultanti dalle relative fatture, l'importo dei dazi di consumo e la quantità delle merci relative, il numero dei dipendenti ecc.

Il 60.0 Battaglione Camice Nero mobilitato per le esercitazioni autunnali

Il 60.0 Battaglione Camice Nero Istrias verrà da domani mobilitato per qualche giorno allo scopo di permettere ai reparti di svolgere il programma di esercitazioni autunnali, che si sostituiscono, quest'anno, a quelle estive. Il Battaglione, al completo di effettivi, sarà adunato a Pola e quindi verrà attenduto tra Bagnole e Promontore, zona in cui si svolgono le esercitazioni, alla conclusione delle quali, con tutta probabilità, il Battaglione avrà favore di essere passato in rivista da S. E. il Luogotenente Generale Russo, Capo di S. M. della Militaria Volontaria. I reparti mobilitati cominceranno ad affluire a Pola nella giornata d'oggi, essi appartengono ai presidi della Militia di tutta Itria, dimodochè la cittadina avrà il piacere di ospitare il fiore della Militia Istriana che si adunano in quel magnifico 60.0 Battaglione che durante la recente guerra per l'Impero, fu costantemente con le armi al piede in attesa di gloriosi destini. Se la diurna non suonerà per i nostri superbi Legionari, che l'ardore ed il calore dei commilitoni, effettuarono la conclusione della lotta contro i barbari abissini, esultanti dai degnari compari «Europa», cioè nulla fuggia alla nostra ammirazione per questi baldi volontari che domani si adunano qui per compiere il loro dovere di Camice Nero a 10 mila dell'Idoleo.

Ad essi il nostro caloroso ed affettuoso benvenuto.

Ieri è giunto a Pola il Comandante del XII Gruppo CC. NN. Generale Bocchio il quale, assieme al Console Giua comandante della 60.0 Legione ed agli ufficiali del 60.0 Battaglione CC. NN. ha fatto un sopralluogo nella Zona in cui le Camice Nero Istrias svolgeranno il loro programma di esercitazioni. In serata il Generale Bocchio ha fatto ritorno a Trieste.

La riforma tributaria e la ricchezza mobile dei commercianti

La «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato il decreto legge 7 agosto 1934 recante le norme che regolano la riforma degli ordinamenti tributari deliberata dal Consiglio dei Ministri, nella sessione del mese di luglio.

Gli studi già fatti in proposito dai direttori degli «alimenti», droghieri e grossisti di questa categoria, hanno dimostrato che, alla stregua della ferrea realtà delle cifre, molti coefficienti di valutazione dovranno essere ridotti.

Però non vi è bisogno di essere profeti per prevedere che gli uffici delle imposte accostieranno per applicare questi minori coefficienti, soltanto per quei contribuenti per i quali potranno assumere in modo sicuro quegli elementi del movimento dei loro affari, cui l'«ri-forma» dell'articolo del decreto di riforma.

Le successive norme regolamentari e, meglio ancora, le istruzioni ministeriali daranno probabilmente indicazioni sulla qualità e modo di assunzione di questi elementi certi o fondamentali.

Sporgiamo che questi indicazioni siano esaurienti e che specialmente si chiarisca quanto gli elementi potranno essere ritenuti certi e quando no, perché, se così non fosse, la riforma, sotto questo aspetto, non avrebbe riformato niente o tutto dovrebbe continuare a svolgersi come prima, sulla base di premunzioni e di quelle famose informazioni generiche per le quali non è possibile ricordare mai e sufficientemente che ricorsi e sentiti, metà della metà.

Sarà quindi opportuno che i contribuenti abbiano ad avere presenti fin d'ora che varie potranno essere le fonti delle quali potranno essere ricavati gli elementi basilari, come ad esempio le scritturazioni contabili, l'importo degli acquisti e delle vendite risultanti dalle relative fatture, l'importo dei dazi di consumo e la quantità delle merci relative, il numero dei dipendenti ecc.

Fascio di Combattimento di Pola

I fascisti che non hanno ancora ritirato la tessera ed hanno già versato la rispettiva quota sono invitati a ritirarla presso il Fascio di Combattimento (Viale Carrara 5, 111, p.) entro il 30 settembre p. v. portando seco una fotografia.

Radio conversazioni di propaganda

Si avverrà che domani 1. ottobre parlerà alla radio alle ore 15 per le stazioni «Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino, Roma III» il colonnello Giuseppe Barba sul tema: «Vale strumentale».

L'inaugurazione dell'anno scolastico nelle Scuole medie

Al R. Liceo-Ginnasio. - Le lezioni dell'anno scolastico 1934-1937 inizieranno per tutte le classi del Liceo-Ginnasio «Carducci» venerdì 2 ottobre p. v. Gli alunni sono avvertiti per nostro mezzo di trovarsi per le ore 8.30 precise di detto giorno alla scuola. Dopo l'appello o alcune comunicazioni la scolaresca, inquadrata, si recherà al Duomo per assistere alla Santa Messa. S'informeranno i familiari degli alunni che la Messa avrà fine verso le ore 9.30. Gli alunni saranno lasciati in libertà in piazza del Duomo.

Al R. Istituto Tecnico

Giovedì 1 ottobre avrà luogo regolarmente l'inizio dell'anno scolastico 1934-37 X V. Gli alunni saranno presentati alle ore 8 nelle rispettive classi, dove - inquadrati - saranno condotti, come d'uso, alla S. Messa. A questa potranno partecipare anche i familiari degli alunni. Le lezioni incominceranno venerdì 2 ottobre alle ore 8.

Alla R. Scuola Tecnica Industriale

Gli alunni iscritti alla R. Scuola Tecnica Industriale ed alle annesse R. Scuola Professionale femminile e R. Scuola Secondaria di Avvicinamento Professionale, dovranno presentarsi giovedì alle ore 8.30 alla sede della Scuola, in via Bernabini, per assistere alla S. Messa.

Alla R. Scuola Circa

Questa R. Scuola celebrerà l'inaugurazione dell'anno scolastico 1934-37 il giorno 1. ottobre con l'assistenza del corpo insegnante e della scolaresca alla celebrazione d'una Messa nella Chiesa di S. Francesco. Perciò tutte le alunne e gli alunni iscritti sono invitati vivamente a trovarsi in scuola la mattina di detto giorno alle ore 8.30 per ordinarsi in orario e recarsi alla sacra funzione.

LETTERE DEL PUBBLICO

Servizio autocorriere

Rivogliamo: On. Direzione. Ci rivolgeremo all'«Corriere Istriano» con preghiera di far rilevare che nell'ora serale 20-21 il servizio di autocorriere sulla linea 2-3, ossia sul percorso Cise-Ideal-Vercana è insufficiente. L'affollamento è così intenso che talvolta le macchine devono oltrepassare la stazione di prima destinazione all'Associazione. Si riveli quindi tutti gli interessati, che ancora non l'aver fatto, a volersi recare dal casierone economico Opiglia via Sorgia 1, o dal segretario Martini ufficio postale S. Polciana a compilare la scheda di iscrizione con la dichiarazione della data del congedo. I residenti in Provincia che non abbiano l'occasione di venire a Pola, entro il prossimo mese, potranno rivolgersi al rispettivo fiduciario.

Ai camerati tuttora inadempienti si rammenta l'obbligo di sollecitare il versamento all'Economico settimanale, dell'importo tessera anno XIV ed il regolamento di ogni altra pendente riguardante biglietti, fogli e distintivi, ritardando si dovrà addebitare le spese di riscossione ad essi.

Si comunica che previo succeduto delle superiori Gerarchie, è stato nominato fiduciario per i Comuni di Umago, Cittanova e Verbanerio il tan. G. Chiesa, residente ad Umago, con le funzioni anche di Capogruppo del costituendo Gruppo di Baie.

Per l'impiego dei periti industriali in A. O. I.

Viene autorevolmente assicurato che nelle categorie di tecnici, comprese nei ruoli coloniali recentemente costituiti, il titolo di perito industriale verrà pienamente riconosciuto. Esso verrà ammesso nei concorsi a parità di trattamento con gli equipollenti diplomi di altri professionisti tecnici.

Si apprende anche che il Sindacato di categoria ha compilato una relazione motivata per l'impiego dei periti industriali in A. O. I. per essere sottoposta alle autorità governative che dovranno procedere all'impiego dei tecnici nell'Impero d'oltremare nella visione completa ed armonica dell'apporto professionale di ogni categoria di tecnici. La relazione ha considerato la professione del perito industriale in rapporto al particolare scopo da un punto di vista generale e singolarmente per ognuna delle varie specialità.

Il Dott. Grado
Pelle - Venere - Sfilobio
ELETTROTHERAPIA
Via G. B. ...

Il Primario Dott. N. Caluzzi
Pelle - Venere - Sfilobio
Via ...

PILLOLE A.F. SERA
Della ...

Fa freddo

L'equinozio quest'anno è stato troppo sereno con il nostro pianeta. Uno sbalzo di temperatura di pochi gradi, qualche acquazzone...

Molti non si sono acccontentati soltanto del sereno, ma hanno tirato fuori dagli armadi suntuosissimi abiti che il parastro e i...

I problemi dell'Istria

Un concorso a premi per i giovani

Il Segretario Federale, allo scopo di interessare e appassionare i giovani ai problemi più vitali dell'Istria, ha indetto un concorso...

Le categorie di sanitari esenti dalle imposte di soggiorno e di cura

Tempo addietro la Confederazione Fascista dei Professionisti e degli Artisti segnalò al Ministero dell'Interno un voto espresso dal Senato Nazionale Fascista...

Disposizioni a favore delle ostetriche

Il Sindacato Nazionale Fascista delle Ostetriche, accogliendo le vive proteste fatte dalle dipendenti...

Bollettino dello stato civile del Comune di Pola

PRIME: Milini Costantino e Istitricista da Pola o Boitaro Luigi casalinga da Sempredara...

STATO CIVILE DI POLA 29 settembre 1936: XIV. Nati: maschi 3, femmine 0. Morti: maschi 1, femmine 1. Matrimoni: 2.

Vinno - Rossi Ubaldo impiegato da Cereola e Paliaga Maria da Litomythi - Fontanini Sergio impiegato da Pola e Crovatin Flavia da Fiume...

SCORCI AUTUNNALI

Pioggia in città

Per quanto si brontolava d'aria contro il caldo soffocante e la sfera torrida, vien un momento in cui si prova un'anticipazione nostalgica delle giornate piene di sole...

Ma seguiti in campagna

Il primo campagnolo che incontriamo, sceglie gli mille impropri alla pioggia inutile, dannosa, provocatoria.

Pioggia in campagna

Per quanto si brontolava d'aria contro il caldo soffocante e la sfera torrida, vien un momento in cui si prova un'anticipazione nostalgica delle giornate piene di sole...

Ma seguiti in campagna

Il primo campagnolo che incontriamo, sceglie gli mille impropri alla pioggia inutile, dannosa, provocatoria.

Tassa bollo licenze venditori ambulanti

Il Sindacato provinciale Fascista Vendidori Ambulanti comunica che l'on. Ministero delle Finanze con circolare N. 90689 del 12 settembre 1936-XIV ha disposto quanto segue...

I prezzi massimi delle frutta e verdure

Prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 27 settembre-3 ottobre 1936 XIV sono i seguenti:

Date molta uva ai bambini e cresceranno forti e robusti

Fascio G. Grien - Oggi alle ore 14,30 precise allarmamento della I e II squadra.

Il rinnovo dei fogli per gli assegni familiari agli operai dell'industria

L'Unione fascista lavoratori dell'industria comunica che è necessario produrre, indistintamente da parte di tutti gli operai dell'industria...

I prezzi massimi delle frutta e verdure

Prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 27 settembre-3 ottobre 1936 XIV sono i seguenti:

Date molta uva ai bambini e cresceranno forti e robusti

Fascio G. Grien - Oggi alle ore 14,30 precise allarmamento della I e II squadra.

Il rinnovo dei fogli per gli assegni familiari agli operai dell'industria

L'Unione fascista lavoratori dell'industria comunica che è necessario produrre, indistintamente da parte di tutti gli operai dell'industria...

LO SPORTE

Le brillanti affermazioni sportive interregionali e nazionali del Dopolavoro Provinciale dell'Istria

Il mese di settembre è stato per il nostro Dopolavoro Provinciale un mese di lavoro organizzativo per le varie manifestazioni sportive a carattere locale o provinciale...

30.0 anniversario di una scoperta providenziale

I dolori sono un tristo appannaggio della nostra esistenza. Il destino ne ha largito ad ogni uomo la sua parte; ricchi e poveri ne sono ugualmente colpiti.

Nella stessa giornata ad uguale tempo a Verona, si svolsero pure i Campionati Nazionali di tiro alla fune ai quali il nostro Dopolavoro Provinciale era rappresentato dalla provinciale squadra del Dopolavoro Bionale di Villa Fiorini...

Infine va segnalata l'ardita prova del dopolarovisti motociclisti istriani, che in occasione del Raduno Nazionale, svoltosi a Riva del Garda, seppero affermarsi per completezza, numero e ousigliosità...

Illevemente ancora che il gruppo stesso ha percorso ben 1250 chilometri, in meno di 48 ore, senza che il minimo incidente venisse a turbare la regolarità della sua marcia.

Gran Premio Triathlon

L'eliminazione provinciale organizzata dal Comando Federale FF. GG. di Combattimento. Il Comitato della FIDAL della V. zona indico ed organizzò, con la collaborazione dei Comandi Federali dei Fasci Giovanili di Combattimento di Fiume, Trieste, Gorizia, Pola e Udine, una manifestazione di atletica leggera denominata «Gran Premio Triathlon» per giovani fascisti...

Notizie e varietà

Intonarsi all'autunno

Dalle creme ai busti, dai guanti alle scarpe

Scarpette formate di vitello e da una striscia di camoscio che, fasciando il collo del piede, si ferma in parte con un nodo di pelle...

Confessiamo che certo maniche sottili o nervose portavano, annorito con tanta grazia le loro angustie...

Quindi, seguendo il nostro sistema di divaricare, vi narleremo per un momento dei guanti.

La novità starà nei colori: rosso scuro, viola, grigio ardesia, verde smorto, o nello snellire sul dorso in forma di zig-zag o nei polsini che formeranno rivolto come la manica di una religione.

Ma per rimanda il sole. Gira la ruota del tempo. E' autunno e piove. Ma verrà primavera dopo il freddo dell'inverno e poi ancora estate, con messi e messi.

CALENDARIO

A. 1936-XIV
SETTEMBRE
30

Lena il sole
alle ore 6.01

Tramonta
alle ore 17.49

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Nessuno dove mancare.
30 settembre 1936 - Decreto di
annessione della Toscana agli Stati
sardi.
Bollettino meteorologico del 29 Set-
tembre 1936-XIV:
Barometro a 0. e mare ore 14:
756.98; ore 19: 757.03; Termometro
centigradi ore 14: 19.1; ore 19:
9.8; Umidità relativa ore 14: 56;
ore 19: 43; Nubi quantità ore 14:
4-10; ore 19: 9-10; Nubi forma
ore 14: Al cu; ore 19: id.; Vento di-
rezione ore 14: ENE; ore 19: NE;
Vento velocità ore 14: 48; ore 19:
40; Temperatura massima 10.4; mi-
nima 7.0.

L'uva è nutriente
corroborante
tonificatrice

DALLA PROVINCIA

Da Grisignana

Ispezione al Fascio

GRISIGNANA, 28
Domenica 27 corr. il centurione
Pagnani, ispettore federale, ha
visitato il locale Fascio di Com-
battimento.
Terminata la scrupolosa ispezione
verano discussi i principali problemi
locali ed in speciale modo quello
del collocamento.
Dopo aver ricevuto alcuni cam-
erali, interessandosi vivamente dei
loro casi, egli s'è intrattenuto con
i genitori di due Caduti in A.O.,
oc ha avuto per loro fraterne pa-
rola di comprensione.
Il centurione Pagnani, accompa-
gnato dalle Autorità locali, ha la-
sciata la sede del Fascio e quindi
è partito alla volta di Pola.

Da Abbazia

L'inaugurazione
dell'anno scolastico

ABBAZIA, 28
I presenti le autorità e i genitori
degli alunni, ha avuto luogo nel
giardino della Scuola elementare Ga-
briele D'Annunzio, l'inaugurazione
del nuovo anno scolastico. Ha par-
tecipato alla cerimonia il R. Prov-
veditore agli Studi comm. avv. Gia-
como Portovenere, che era accompa-
gnato dal Direttore didattico cav.
Tosi. Lo scolarische, nelle loro di-
vise di Balilla o Piccolo Italiano,
ordinatamente schierate al coman-
do dei rispettivi insegnanti, hanno
accolto il R. Provveditore col sa-
luto alla voce, poscia il Direttore
Tosi gli ha dato il benvenuto suo
e del corpo insegnante.
Il comm. Portovenere ha ringra-
ziato ed ha rivolto ai fanciulli un
caloroso discorso d'incitamento ad
operare con disciplina nella visione
che loro incombe ed ha posto in
luminoso rilievo la missione degli
insegnanti.
Dopo il discorso, che si è chi-
uso col saluto al Re o col saluto al
Duce, la Piccola Italiana Vladimira
Globovich e il Figlio della Lupa
Bruno Manzin hanno offerto al R.
Provveditore dei fiori, accompagnan-
do l'omaggio con parole di augurio.
La cerimonia è terminata al canto
degli inni della Patria.

Edito e stampato dalla
UNIONE EDITRICE ISTRIANA
Dir. On. GIOVANNI MARACCHI
Red. capo resp. Ruggiero Pascucci

ORARIO delle FERROVIE

PARTENZE
Per Trieste C. M.: A. L. (2-3
cl.) 5.15; M. (2-3 cl.) 12.45; D.
(1-2-3 cl.) 15.30; A. L. (2-3 cl.)
19.
Per Castelfranco: M. (3 cl.) 7.25;
M. (3 cl.) 11.40; (Non si effettua
al sabato od alle domeniche); M. (3
cl.) 13.40 (si effettua solo al sa-
bato).
ARRIVI
Da Trieste C. M.: O. 9.25; D. L.
11.36; M. 15.56; A. L. 21.65.
Da Castelfranco: M. 7.10; M. 16.41.

Appendice del "CORRIERE ISTRIANO"
Puntata N. 126

L'amante della morte

Grande romanzo italiano
di CARLO COMELLI

L'attività nostra era del resto an-
che molto saltatoria, perché talvol-
ta si recava perfino alcuni mesi,
senza diffondere biglietti, falsi per-
tinzioni di dar troppo nell'occhio. E
del resto, i biglietti che, se così
poteva dire, erano rivenduti a gros-
so partito, lo erano a prezzi deri-
ssimi. Tuttavia, il denaro non man-
cava mai. Ma da pochi giorni sol-
tanto lo conosceva un'altra delle fonti
di guadagno di Makowsky. Costui o-
gni mese circa mandava una lette-
ra o un telegramma o faceva una
uscita alla principessa Algarotti.
Willy abbassò la testa, faccose per
un istante e poi riprese, sopran-
dando:
— Quando mi ha spogliato mol-
to e tra le altre il segreto del-
la seduzione di Delfina. Non m'era
stato colpito anche voi come me-
dello strano fascino che ella eser-
civa su tutti gli uomini?
Hans ne è stato innamorato. I-
van avrebbe dato qualunque cosa,
per farsene un'amante o una moglie.
E altri ancora? Io ho veduto nomi-
ni di ogni classe correato dietro, sot-
frirne per la sua indifferenza.
Adesso, si infarvorava ad era fe-
do di trovare nello sguardo del bri-
gadiere una ardente approvazione.
— Tutto ciò non deriva forse
dalla complessità del suo essere?
Io ho molto riflettuto su questo.
Di fronte a Delfina, ho sempre a-
vuto la sensazione del mistero e
credo che sia appunto tale sensa-
zione, che turbi tutti gli uomini.
Perché? Delfina non è che una
scrobbata da music-hall. Non ha ma-
niere da gran signora, né sa parlare
distintamente. E tuttavia si sente
in lei qualche altra cosa, una spie-
cie di grande purezza, che dà a
tutto il suo essere una luminosità
particolare! Perché questo? Per-
ché Delfina non è nata sul palcos-
cenico, né in un povero albergo
di quarto ordine. E, se ha avuto
per padre quella specie di bruto, che
era John Roberts, sua madre, lei,
era una delle più belle donne della
aristocrazia italiana. Conosco ade-
co, tutti i particolari di questa dol-
cissima storia d'amore. John Roberts,
nonostante questo nome, che non
era naturalmente il suo, era italia-
no. Di giovinetto abitava un pic-
colo villaggio della provincia ro-
mana, adossato ad un castello alto
sopra un monte. Qui conobbe la
figlia del castellano e, come gio-
vinetta, lei lasciò l'impressione del-
la indiscutibilmente notevole perso-
nalità di suo padre. Perché lui era
un forte. Bisognava vedergli questa
giustizia. Era sicuro di sé. Era un

nome, in tutta l'estensione del ter-
mine. Bastava vedergli aprire il pet-
to formidabile o scoprire, parlando
denti d'animale sono a arido di
vivere, per comprenderlo. Quella che
poi divenne la principessa Algarot-
ti visse in un mondo chiuso e nes-
si più preoccupato del passato che del
presente. La sua famiglia era qua-
si rinviata e contava sul suo matrimo-
nio, per dorare nuovamente il bis-
sone. La giovinetta ebbe fiducia in
John Roberts, il quale le promise
una vita libera e vasta. Lei rap-
per tre settimane, lei fu la sua
amante, ma la Polina lasciata al-
la calcagna dei fuggitivi, la riprese
a Berlino. Lo scandalo fu soffoca-
to. John Roberts, al quale fu data una
somma in pagamento del suo si-
lenzio, fu invitato a non rimettere
mai più piede in Italia. La princi-
pessa fu chiusa nel castello del
suo genitori e otto mesi più tardi
mettete al mondo una figlia. Nes-
suno ebbe sentore delle cose, ne-
pare nel villaggio attaccato al ca-
stello. La piccola fu portata via
di sera in una vettura e data a be-
lla in un paese lontano. Per qual-

che mese la famiglia pagò rego-
larmente il prezzo convenuto con
la nutrice, quando un brutto gior-
no costei avvertì i genitori della
morte che la bambina era stata loro
rapita in circostanze inspiegabili. La
cosa era realmente vera. Il rapito-
re era John Roberts e non si ter-
rebbe ad avere sua notizia. La prin-
cipessa era fidanzata a don Massimo
Algarotti, principe anch'esso roma-
no ed immensamente ricco, per quan-
to assai più vecchio di lei. I genitori
le avevano proibito di confessare
al suo futuro marito il proprio fal-
so. La data del matrimonio fu fis-
sata e il giorno prima si presentò
al castello uno sconosciuto, il quale,
in nome di John Roberts, andava a
chiedere cinquantamila lire in cam-
bio del definitivo silenzio. Non ho
bisogno di raccontarvi il seguito,
non è vero? Delfina ha oggi più
di ventidue anni. Ebbene, durante
tutti questi ventidue anni, non pas-
sò quasi mese, senza che colui che
era intanto divenuto la principessa
Algarotti non ricevesse una nuova re-
chiesta di denaro.

che mese la famiglia pagò rego-
larmente il prezzo convenuto con
la nutrice, quando un brutto gior-
no costei avvertì i genitori della
morte che la bambina era stata loro
rapita in circostanze inspiegabili. La
cosa era realmente vera. Il rapito-
re era John Roberts e non si ter-
rebbe ad avere sua notizia. La prin-
cipessa era fidanzata a don Massimo
Algarotti, principe anch'esso roma-
no ed immensamente ricco, per quan-
to assai più vecchio di lei. I genitori
le avevano proibito di confessare
al suo futuro marito il proprio fal-
so. La data del matrimonio fu fis-
sata e il giorno prima si presentò
al castello uno sconosciuto, il quale,
in nome di John Roberts, andava a
chiedere cinquantamila lire in cam-
bio del definitivo silenzio. Non ho
bisogno di raccontarvi il seguito,
non è vero? Delfina ha oggi più
di ventidue anni. Ebbene, durante
tutti questi ventidue anni, non pas-
sò quasi mese, senza che colui che
era intanto divenuto la principessa
Algarotti non ricevesse una nuova re-
chiesta di denaro.

Giungono a destinazione
contemporaneamente alle
corrispondenze per espresso
imposte nello stesso giorno
ed alla stessa ora. Sono
accettati da e per tutte le
località del Regno e della
Colonie italiane. Sono diret-
tissimi. Sono recapitati a
domicilio per espresso subito
dopo l'arrivo a destinazione.

Leggete il "Corriere Istriano"

RINGRAZIAMENTO
Vivamente commossi e pervasamente grati per lo coarazeo tributare alla
nostra adorata
GILDA
ci sentiamo in dovere di ringraziare sentitamente con viva riconoscenza quanti
vogliono, con indimenticabile dimostrazione di uguale coraggio, partecipare di
persona, con telegrammi, lettere, fiori ed in altra guisa all'irraggiabile perdita
che ci colse così duramente, leggendoci ripetutamente la nostra gemma preziosa
accanto a noi che giuriamo potremo dimenticare ma ricordare sempre con immenso
affetto e sommo dolore.
Particolare riconoscenza esprimiamo alle distinte Signore degli Ufficiali
del Comando del Circolo R. G. F. di Pola, agli Ufficiali, alla distinta Signora del
Sottufficiali al Circolo della Scuola Nautica ed ai militari di terra
e di mare. Ringraziamo particolarmente tutte le giovani Italiane, la piccola italia-
ne, gli avanguardisti ed i balilla.
La Santa Messa in suffragio sarà celebrata il 6 ottobre p. v. alle ore 8.30
nella chiesa di S. Francesco. Pola, il 30 settembre 1936-XIV.
ADELAIDE e ANDREA ARENA Aiutante di Battaglia R. G. F.

AVVISI ECONOMICI
di botteghe, appartamenti, magazzini
La parola L. 0.30, minimo L. 3 L
AFFITTASI quartiere 3 camere, cu-
cina, acqua, luce e gas in primo
piano per ufficio o laboratorio. Ri-
volgersi Attilio Fabrotto, Telefo-
no 91. 4384L
AFFITTASI quartiere pulito 3 stan-
ze, cucina, veranda, giardino. Tom-
maseo 39. 4421L
AFFITTASI quartiere tre stanze,
cucina, bagno, accessori. Gabriele
D'Annunzio 35. 4420L

Commercio e Industria
La parola L. 0.40, minimo L. 4 P.
RADIO, arrivati ultimi modelli,
qualsiasi marca 50 mensili, nessun
acconto, abbonamento, impianto gra-
tuito, garanzia un anno, soltanto
Galletti. 4385P
PERMANENTI garantite elettrico
Lire 12, vapore 15, acqua 2.50. Sa-
lone Marini, Campomarzio 3. 4403P
RADIO, riparazioni, accuratezza, ce-
lorità, garanzia, ricolazione. Soltan-
to Galletti. 4420P

ATTENTI!
Sono arrivate tre vagonate delle
rinomate
Stufe e cucine „Becchi“
Chiedete solamente „BECCHI“ o
respingete ogni altra marca con de-
nominazione straniera.
Stufe e cucine „Becchi“
sono insuperabili per rendimento,
durata e bellezza.
Cucine e stufe „Becchi“
trovate solamente da
KALLMUS - Pola - Via Mazzini 7

Vendite d'occasione
La parola L. 0.20, minimo L. 2 N
VENDESI sparherd nero, grande
90x60 nuovissimo, lavorazione a
mano. Via Fausia 4, sinistra.
4413N
DA vendere sparherd Vulkan e
latta di ferro pioghevola con ma-
lascio di lana, ottimo stato. Indi-
rizzo Giornale. 4416N
Moto - Auto
La parola L. 0.40, minimo L. 4 G
MOTOFURGONE Guzzi portata kg.
450 completo L. 5500. Trieste, Rap-
presentanza Guzzi. 3500G

LA PUBBLICITA'
NEI GIORNALI
supera per rapidità ed
efficacia tutte le altre
forme di reclame

In tutte le farmacie a L. 2.70
CALLI
dopo, occhi, polmoni, sportiscono
usando l'antico Naugente callifago
PREPARAZIONE della FARMACIA
SPONZA TRIESTE - Roiano
Aut. Prof. Trieste N. 2210-8113, 28-1-36

Grande film
Grande successo
**IL RE
dell'opera**
l'umano dramma di guitti alle-
tato dalle melodie d'una musica
divina e dai canti più strazianti
Carmen
I Pagliacci
Il Barbiere di Siviglia
Faust
è il repertorio del celebre bar-
tono
Lawrence Tibbett
Questo delizioso film musicale
sarà replicato OGGI per l'ultima
giorno alle ore
4.30, 6.30, 8.30, 9.50.
Domani
l'atteso attaglantante film di
Warner Holand
in
**Ora che
uccide**
AL
CINE GARIBALDI

SIGARETTO
ROMA
25
CENTESIMI

Un successo senza precedenti al
CINEMA ARENA e al **POLITEAMA CISCUTTI**
Folla enorme... Pubblico rimandato per esaurimento di posti.
IL SERGENTE DI FERRO
il film colossale degli ARTISTI ASSOCIATI che è stato accolto
col più grande entusiasmo in tutto il mondo
ha trionfato
Fredrich March e Charles Laughton
fanno rivivere i personaggi di **JEAN VALJEAN** e **JAVERT** immor-
talati da **VICTOR HUGO**, in una luce nuova che ne fa risplendere
tutta l'emozione e la tragedia suscitando i generali consensi.
Questo magnifico, sublime, avvincente spettacolo storico, **OGGI**
avrà le sue fortunate repliche.
dalle ore 3.15 al **CINEMA ARENA**
dalle ore 4.30 al **POLITEAMA CISCUTTI**
NB. - Preferire le prime rappresentazioni

POLITAL
Giungono a destinazione
contemporaneamente alle
corrispondenze per espresso
imposte nello stesso giorno
ed alla stessa ora. Sono
accettati da e per tutte le
località del Regno e della
Colonie italiane. Sono diret-
tissimi. Sono recapitati a
domicilio per espresso subito
dopo l'arrivo a destinazione.